

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Ancora da migliorare il dato relativo alla visualizzazione, da parte dei/delle docenti, degli esiti dei questionari OPIS.	Vista l'efficacia dimostrata in precedenza dall'azione, si ribadisce il suggerimento di ricordare ai/alle docenti che non hanno visualizzato i questionari la necessità di farlo attraverso mail <i>ad hoc</i> singolarmente indirizzate, a cui la Scuola chiede di dare riscontro entro un termine prestabilito.	Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili.
Per quanto problematica circoscritta, si segnala la necessità di porre una maggiore attenzione al carico di studio e alla proporzionalità rispetto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti.	Il problema può trovare adeguata soluzione nell'ambito della già avviata revisione dell'offerta formativa.	Commissione offerta formativa, Presidente della Scuola, Referente del CdS.	A partire dall'a.a. 2024-2025.
Permane qualche criticità legata agli orari delle lezioni e all'organizzazione dell'attività didattica per semestri.	Durante la riunione dei Consigli di CdS e di Scuola nel cui ambito si discutono gli esiti dei questionari OPIS, prestare particolare attenzione agli indicatori relativi all'organizzazione della didattica per verificare l'efficacia delle azioni già intraprese in tema di semestralizzazione degli insegnamenti, distribuzione più equilibrata nei semestri specie dei corsi di maggior peso, revisione delle propedeuticità, esclusione di sovrapposizioni d'orario.	Referente CdS, Presidente della Scuola.	Appena i dati OPIS sono resi disponibili,

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Analisi della situazione

Dalle rilevazioni OPIS, lette anche alla luce delle Relazioni del PQA e del Nucleo, emerge che le criticità maggiori, peraltro comuni a entrambi i CdS si registrano in merito alle segreterie studenti (da intendersi verosimilmente come ufficio dell'amministrazione centrale, piuttosto che come ufficio dell'amministrazione periferica a livello di Dipartimento: v. *infra*, Sezione C, punto 3), nonché alle aule, laboratori e biblioteche, problema, quest'ultimo, probabilmente enfatizzato dal ritorno in presenza dopo l'emergenza pandemica. Del pari, merita segnalare che, dalle elaborazioni del PQA sui dati AlmaLaurea, permane un riscontro problematico per entrambi i CdS in rapporto alla classe Centro per la voce relativa alle postazioni informatiche, per quanto, in relazione al corso di laurea triennale, il dato dell'adeguatezza risulti comunque ben superiore al 50% (75% a fronte di un 87,7% per la classe Centro).

Trattasi delle medesime criticità già segnalate nella Relazione 2022 (sedute scomode di alcune aule, numero insufficiente di prese per il pc), rispetto alle quali la CPDS rileva la presa in carico delle stesse da parte del Dipartimento, con la sottoposizione di tali questioni, ad opera della Direttrice DiGiur, ai competenti organi di Ateneo (v. Verbale del Consiglio della Scuola del 6 aprile 2023). Pertanto, alla luce dei passi finora formalmente compiuti dal Dipartimento, dei tempi lunghi di attuazione delle azioni correttive suggerite in proposito nella Relazione 2022, nonché degli interventi di ristrutturazione programmati su aule e biblioteche (tra le quali quella del DiGiur) che risultano dal verbale del PQA n. 8 dell'11 luglio 2023 e dalla delibera n. 161/2023 del Senato accademico del 14 luglio 2023, e da cui si evince l'impegno a farsi carico anche delle problematiche evidenziate, la componente studentesca della CPDS concorda sull'opportunità di rivalutare la situazione alla fine dell'a.a. 2023/2024.

Quanto al materiale didattico, quello indicato nelle schede di ogni singolo insegnamento è spesso integrato dai/dalle docenti mediante il caricamento di documenti e allegati aggiuntivi sulla piattaforma *Blended Learning*, ormai riconosciuta di fondamentale importanza a prescindere dall'emergenza pandemica. Circa la coerenza di tale materiale con i programmi dei corsi di insegnamento e gli obiettivi formativi non si rilevano particolari criticità. Sul carico di studio si veda *supra*, punto 3 di questa Sezione.

Fonti documentali consultate

Questionari OPIS

Elaborazioni statistiche del PQA sui dati AlmaLaurea

Schede degli insegnamenti

Delibere dei Consigli di Scuola e Dipartimento

Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

Preliminarmente, si sottolinea che, al momento in cui si scrive, il Rapporto di riesame ciclico non è disponibile.

Con riferimento ad alcuni specifici indicatori della SMA (aggiornati al 30 settembre 2023) presi in esame, la CPDS rileva quanto segue.

Relativamente agli indicatori sulla **regolarità delle carriere degli studenti**:

GRUPPO A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
<p>iC01, Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>50.4% (2020, 37.9%)</p>	<p>MAG: 65.1% MNA: 53.8 %</p>	<p>Si registra un considerevole incremento della percentuale rispetto all'anno precedente e una netta inversione di tendenza rispetto all'ultimo biennio (2019, 43.0%; 2020, 37.9%). Il dato resta inferiore alla MAG (65.1%), ma si attesta su di un livello non distante dalla MNA (53.8%). Tuttavia, le dinamiche di crescita dell'indicatore sono nettamente migliori di quelle territoriali (per gli anni 2020 e 2021 uguali al 65,1%) e nazionali (dal 53,7% del 2020 al 53,8% del 2021).</p>
<p>GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/16, Allegato E)</p>	<p>DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E</p>	<p>MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)</p>	<p>ANALISI</p>

	PRIVATA		
<p>iC13, Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>52.1% (2020, 37.5%)</p>	<p>MAG: 64.3% MNA: 52.8%</p>	<p>Si registra un ragguardevole incremento della percentuale rispetto all'anno precedente, (37.5%) e una decisa e positiva inversione di tendenza. Si consegue il livello più alto dell'intero periodo considerato (2018, 39.3%; 2019, 51.9%; 2020, 37.5%; 2021, 52.1%) Il dato rimane inferiore rispetto alla MAG (64.3%), ma è sostanzialmente allineato alla MNA (52.8%), che nell'ultimo triennio registra un andamento in leggera flessione (2019, 55.4%; 2020, 54.0 %; 2021, 52.8%).</p>
<p>iC14, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>67.6% (2020, 55.3%)</p>	<p>MAG: 71.1% MNA: 67.3%</p>	<p>Si registra un considerevole incremento della percentuale rispetto all'anno precedente (55.3%). Si riduce il divario rispetto alla MAG (71.1%) e soprattutto si supera il livello della MNA (67.3%).</p>
<p>iC15, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>59.5% (2020, 42.1%)</p>	<p>MAG: 65.5% MNA: 58.4%</p>	<p>Si registra un cospicuo incremento della percentuale rispetto all'anno precedente (42.1%). Il dato rimane inferiore alla MAG (65.5%) ma è superiore di quasi di un punto alla MNA (58.4%).</p>

Gli indicatori presi in esame (**iC01**, **iC13**, **iC14**, **iC15**) mettono in luce un **netto e generale miglioramento** nei dati relativi alla regolarità delle carriere degli studenti del CdS. Anche

altri indicatori evidenziano il consolidamento dei risultati raggiunti l'anno precedente o un loro cospicuo miglioramento:

- **iC15bis**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: 2020, 42.1%; **2021, 59.5%** (dato questo inferiore alla MAG 2021, 65.7%, ma **superiore alla MNA 2021, 58.5%**)
- **iC16**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno: 2020, 23.7%; **2021, 51.4%** (dato questo che si avvicina alla MAG 2021, 54.8% ed è **decisamente superiore** alla MNA 2021, 42.1%)
- **iC16bis**, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno: 2020, 23.7%; **2021, 51.4%** (dato questo che si avvicina alla MAG 2021, 55.0% ed è **nettamente superiore** alla MNA 2021, 42.6%)

Relativamente agli indicatori sulla **attrattività del Cds**:

GRUPPO A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/16, Allegato E)	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	MEDIA AREA GEOGR. (MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	ANALISI
iC03 , Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni ANNO 2022	38.0% (2021, 50.9 %)	MAG: 61.8% MNA: 42.4%	Si registra una consistente diminuzione della percentuale rispetto all'anno precedente (50.9%). La percentuale è inferiore sia alla media dell'area geografica (MAG, 61.8%), sia alla media nazionale (MNA 42.4%).

Riguardo alla attrattività del CdS, oltre al dato fornito dall'indicatore **iC03**, occorre considerare anche quanto emerge dai dati relativi agli iscritti. In una situazione di generale flessione nell'ultimo quadriennio in Italia degli iscritti ai Corsi di laurea nei Dipartimenti di Giurisprudenza, anche il numero degli iscritti al Cds in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata presenta un lieve calo. Più precisamente:

- **iC00a**, Avvii di carriera al primo anno: 2021, 57; **2022, 50** (calo nell'ultimo anno)
- **iC00b**, Immatricolati puri: 2020, 38; 2021, 37; **2022, 35** (*trend* in lieve diminuzione)

Relativamente agli indicatori della **internazionalizzazione della didattica** del Cds:

GRUPPO B – Indicatori	DATO ATTUALE CdS IN SCIENZE	MEDIA AREA GEOGR.	ANALISI
-----------------------	-----------------------------	-------------------	---------

internazionalizzazione (DM 987/16, Allegato E)	GIURIDICHE PER LA CONSULENZA DEL LAVORO E LA SICUREZZA PUBBLICA E PRIVATA	(MAG); MEDIA NAZIONALE ATENEI (MNA)	
<p>iC10, Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</p> <p>ANNO 2021</p>	<p>0.0% (2020, 15.8%)</p>	<p>MAG: 0.3% MNA: 5.1%</p>	<p>Riguardo ai CFU conseguiti all'estero si registra un'inversione di tendenza negativa rispetto all'anno precedente: nel 2020 la percentuale era pari al 15.8%. Tuttavia, il dato di riferimento del 2020 è un'eccezione, non potendosi considerare un <i>benchmark</i> attendibile. A parte questo caso, infatti, il CdS ha sempre registrato nel quadriennio 2018-2021 lo 0.0% di CFU conseguiti all'estero. Occorre, inoltre, tenere conto delle limitazioni alla mobilità dovute all'emergenza pandemica, ancora in atto nel 2021. Appare, pertanto, più significativo il confronto con la MAG dell'ultimo quadriennio, che si attesta su percentuali basse e in decrescita (2018, 1.1%; 2019, 0.1%; 2020, 0.7%; 2021, 0.3%). Mentre è più alto e in crescita il quadro nazionale (MNA: 2018, 4.8%; 2019, 2.7%; 2020, 2.0%; 2021, 5.1%). Il dato della MAG evidenzia la scarsa propensione dei CdS</p>

			dell'area geografica a conseguire CFU all'estero. In ogni modo, grazie alla collaborazione con Dipartimento e Ateneo, le azioni intraprese nell'ultimo biennio dal CdS, a quanto consta, stanno dando i primi frutti significativi (studenti in mobilità Erasmus) con dati ancora non disponibili per il 2022 e per il corrente 2023.
iC11 , Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero ANNO 2022	0.0% (2021, 0.0%)	MAG: 0.0% MNA: 24.6%	I dati mostrano una situazione inalterata di 0.0% rispetto all'anno precedente. Vale anche per questo indicatore quanto rilevato per iC10 . Merita qui osservare che lo stesso dato negativo è comune a tutta l'area geografica (MAG 2022, 0.0%; MNA 2022, 24.6%).

Alla luce dei risultati emersi dalla SMA, la CPDS ritiene che gli indicatori siano adeguati rispetto ai dati di riferimento. Infatti, da un lato, la Commissione esprime soddisfazione per i riscontri riguardanti la regolarità delle carriere e il percorso di studi, rispetto ai quali la Relazione 2022 segnalava un certo peggioramento, imputato dalla componente studentesca all'emergenza pandemica, il cui progressivo superamento, con il parziale (nel 2021) ritorno delle lezioni in presenza, spiega, secondo la stessa componente studentesca, l'inversione di rotta. Dall'altro, i dati sulla attrattività e sugli iscritti appaiono sostanzialmente stazionari. In proposito, peraltro, la rappresentante della triennale osserva, in linea con l'interesse mostrato dagli *stakeholders* e risultante dalla SUA-CdS, che l'attrattività del CdS, anche in termini di iscritti provenienti da altre regioni, potrebbe beneficiare del completamento della filiera tramite l'istituzione di una laurea magistrale, che possa avvalersi altresì di modalità di erogazione della didattica in *e-learning*. Infine, circa gli indicatori sulla internazionalizzazione, le azioni congiunte tra Corso di Studi, Scuola, Dipartimento e organi dell'Ateneo dell'ultimo biennio stanno producendo, a quanto consta e come evidenziato *supra*, risultati concreti con riguardo alla mobilità Erasmus, non ancora emersi dai dati disponibili.

Per quanto concerne la relazione della CPDS, si rimarca che il CdS analizza pubblicamente tale documento durante un Consiglio della Scuola e del CdS e che esso è alla costante attenzione del Gruppo AQ. Inoltre, sulla base delle criticità segnalate e dei suggerimenti proposti dalla CPDS, sono attivate adeguate procedure e iniziative. Delle azioni correttive

intraprese proprio in attuazione delle indicazioni emerse dalla relazione CPDS 2022 si è dato conto nei vari punti del presente documento.

Efficacia e rilevanza dell'*action plan*

Come premesso, per il CdS in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata non è disponibile, al momento in cui si scrive, il Rapporto di riesame ciclico, per cui la voce non può essere considerata.

Fonti documentali consultate

Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

La CPDS ritiene che il CdS abbia compilato in maniera idonea e funzionale i quadri della SUA-CdS.

In particolare, tali quadri paiono rispondere alle esigenze di conoscibilità e diretta fruibilità dei dati presentati e delle caratteristiche del CdS, poiché permettono di acquisire in maniera corretta, rapida e immediata le informazioni necessarie sul medesimo. Ciò può essere affermato sia con riferimento ai soggetti che intendono iscriversi al corso, sia con riguardo a coloro che necessitano di dati misurati per comparare caratteristiche e struttura di corsi affini, anche al fine di valutare le azioni più adatte per il miglioramento e il potenziamento del CdS in questione.

Fonti documentali consultate

Scheda SUA-CdS

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

Attualmente, l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza si compone di due Corsi di Studio: la Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e la Laurea triennale in Scienze Giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata.

Per quanto riguarda il Corso di Studio in Giurisprudenza, questo consiste in un percorso quinquennale basato sullo studio delle varie branche della scienza giuridica, analizzate con riferimento ai loro aspetti teorici e applicativi. Gli insegnamenti comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale e i necessari approfondimenti teorici, a cui si aggiungono attività didattiche integrative di taglio pratico-operativo, quali esercitazioni, studi su casistiche giurisprudenziali, seminari, conferenze, nonché laboratori di diritto vivente.

Nell'ottica di garantire una maggiore flessibilità, a partire dall'a.a. 2018/2019 il CdS è stato strutturato in più percorsi, destinati a svilupparsi nel IV° e V° anno. Fermo restando che tutti consentono l'accesso alle professioni forensi, la diversa articolazione si basa sostanzialmente su di un'accorta selezione di insegnamenti, che consentono l'acquisizione di competenze specifiche in vari rami del diritto e non solo. Invero, dopo un triennio comune, negli ultimi due anni lo studente può personalizzare e specializzare il piano di studi secondo i propri interessi e le proprie aspirazioni per la quota di 42 CFU, indicando 5 insegnamenti (3 da 10 CFU tra quelli individuati dalla Scuola di Giurisprudenza, e 2 a libera scelta da 6 CFU). Il Corso offre anche due percorsi già strutturati: "Diritto, impresa e mercato" e "Ordine pubblico e sicurezza". Quanto al primo, esso si occupa di approfondire la conoscenza delle relazioni tra diritto e impresa, consentendo altresì di acquisire le competenze giuridico-economiche richieste per accedere ai corsi che abilitano all'insegnamento nelle scuole superiori. Le attività formative previste dal percorso "Ordine pubblico e sicurezza" forniscono invece competenze specifiche che agevolano le carriere nell'ambito della sicurezza pubblica. Entrambi i percorsi consentono l'accesso alle tradizionali professioni forensi di Avvocato, Notaio e Magistrato.

Circa il Corso di Studio in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza pubblica e privata, esso poggia su di una offerta formativa a carattere triennale, che prevede alcuni insegnamenti fruibili contestualmente in presenza e in *streaming* e un'ampia gamma di attività didattiche integrative erogate anche *online* al fine di favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi dedicati alla formazione personale e professionale. Detta offerta si è arricchita – ampliando il tradizionale profilo di Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori proprio della vecchia laurea triennale ad esaurimento – con ulteriori attività formative tematiche, dedicate alla Prevenzione e sicurezza pubblica. Il Corso di laurea intende, infatti, abbinare al profilo più noto e consolidato della gestione del personale e della *safety* – legata prevalentemente alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro – quello della *security*, in una logica, peraltro, non limitata solo all'ordine pubblico, ma estesa altresì agli aspetti emergenti del governo in sicurezza dei sistemi territoriali.

Alla luce di ciò, e nella stessa ottica di flessibilità già rimarcata per il CdS in Giurisprudenza, a partire dall'a.a. 2020/2021 l'offerta formativa del Corso si caratterizza per un primo anno comune a entrambi i profili e un successivo distinto biennio, orientato a garantire conoscenze *ad hoc* per ciascuno di essi. In particolare, quanto alla formazione del percorso in Consulenza del lavoro e sicurezza dei lavoratori, essa è finalizzata a costruire una figura di esperto nel

campo dei rapporti di lavoro, tramite l'acquisizione delle conoscenze metodologiche e scientifiche necessarie per la comprensione e la gestione delle dinamiche del mercato e dei rapporti di lavoro, anche per gli aspetti relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Con riguardo, invece, alla formazione in tema di Prevenzione e sicurezza pubblica, essa mira alla costruzione di una figura di esperto a tutto tondo in sicurezza, fornendo le conoscenze utili a svolgere funzioni attinenti alla garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica, in una logica, a seconda dei casi, investigativa, di accertamento, di prevenzione integrata, di gestione delle emergenze e di tutela delle persone, anche in collaborazione con gli enti territoriali.

In ambedue i casi, le descritte novità regolamentari/ordinamentali apportate ai CdS sono state ampiamente discusse con la rappresentanza studentesca in tutte le sedi in cui essa è presente.

Fonti documentali consultate

Scheda SUA-CdS

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

I servizi di supporto forniti dal Dipartimento appaiono corrispondenti alle esigenze di entrambi i Corsi di Studio.

Il *front office*, la segreteria della Scuola e i tutor offrono il loro servizio in maniera adeguata, agevolati dalle piccole dimensioni del Dipartimento.

Gli orari delle lezioni sono organizzati in modo da evitare sovrapposizioni fra insegnamenti dello stesso anno (ad eccezione degli opzionali) e i calendari delle date degli esami sono resi disponibili secondo le tempistiche assegnate dall'Ateneo. La capillare riorganizzazione della suddivisione degli insegnamenti sui due semestri, funzionale anche a migliorare il rispetto, nella collocazione degli esami all'interno degli appelli, di eventuali propedeuticità, e la distribuzione più efficace degli esami di profitto, tramite l'introduzione di n. 2 appelli per la sessione di esami autunnale, hanno contribuito ad affrontare alcune criticità emerse in passato, come già rilevato nelle precedenti Relazioni.

Fonti documentali consultate

Rilevazioni OPIS

Verbali del Consiglio della Scuola e del Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Nessuna			

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

In linea generale, i servizi forniti dall'amministrazione centrale appaiono adeguati alle esigenze dei CdS. Tuttavia, dai questionari OPIS continuano a emergere criticità concernenti la segreteria studenti. In proposito, la componente studentesca della CPDS riporta problematiche relative specie alla difficoltosa reperibilità telefonica del personale addetto, suggerendo di mettere in campo, ad opera dei tutor di Dipartimento, attività di informazione/formazione a beneficio degli/delle studenti/studentesse circa le modalità alternative di contatto risultanti dalla pagina dedicata del sito *web* d'Ateneo. Per quanto si tratti di un rimedio parziale e destinato ad agire a livello dipartimentale a fronte di una criticità d'Ateneo, si ritiene, tuttavia, che esso possa essere utile per cercare di aggredire il problema, alla cui soluzione, peraltro, i competenti organi stanno lavorando, come risulta dal verbale del PQA n. 8 dell'11 luglio 2023 e dalla delibera del Senato Accademico n. 161/2023 del 14 luglio 2023.

Fonti documentali consultate

Rilevazioni OPIS

Documenti del Presidio di Qualità dell'Ateneo e del Senato Accademico

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
Persistente presenza di problematiche concernenti il servizio fornito dalla segreteria studenti, specie sotto il profilo della reperibilità telefonica degli addetti.	Si suggerisce di mettere in campo attività di informazione/formazione (anche attraverso tutorial o incontri online) a beneficio degli/delle studenti/studentesse con riferimento alle modalità alternative di contatto indicate nella pagina dedicata del sito <i>web</i> di Ateneo (apertura di un ticket, prenotazione di appuntamenti online, ma anche consultazione delle Faq).	Docenti responsabili del servizio tutorato del Dipartimento, tramite l'ausilio degli/delle studenti/studentesse tutor.	Entro il prossimo anno accademico.

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti	Responsabilità suggerite	Tempistica presumibile
<p>All'esito dell'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari OPIS, per entrambi i CdS si richiama l'attenzione sulla necessità di migliorare ancora il dato relativo alla visualizzazione, da parte dei/delle docenti, degli esiti dei questionari.</p>	<p>Per entrambi i CdS, si suggerisce di ricordare ai/alle docenti che non hanno visualizzato i questionari la necessità di farlo attraverso mail <i>ad hoc</i> singolarmente indirizzate, a cui la Scuola chiede di dare riscontro entro un termine prestabilito.</p>	<p>Presidente della Scuola.</p>	<p>Appena i dati OPIS sono resi disponibili.</p>
<p>Ancora per entrambi i CdS, si segnala la necessità di porre una maggiore attenzione al carico di studio e alla proporzionalità rispetto ai CFU attribuiti ai singoli insegnamenti.</p>	<p>Per entrambi i CdS, il problema può trovare adeguata soluzione nell'ambito della già avviata revisione dell'offerta formativa.</p>	<p>Commissione offerta formativa, Presidente della Scuola, Referente del CdS.</p>	<p>A partire dall'a.a. 2024-2025.</p>
<p>Relativamente al Corso di laurea triennale, permane qualche criticità legata agli orari delle lezioni e all'organizzazione dell'attività didattica per semestri.</p>	<p>Durante la riunione dei Consigli di CdS e di Scuola nel cui ambito si discutono gli esiti dei questionari OPIS, prestare particolare attenzione agli indicatori relativi all'organizzazione della didattica per verificare l'efficacia delle azioni già intraprese in tema di semestralizzazione degli insegnamenti, distribuzione più equilibrata nei semestri specie dei corsi di maggior peso, revisione delle propedeuticità, esclusione di sovrapposizioni d'orario.</p>	<p>Referente CdS, Presidente della Scuola.</p>	<p>Appena i dati OPIS sono resi disponibili.</p>

<p>In esito all'analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo, per entrambi i CdS si rileva la persistente presenza di problematiche concernenti il servizio fornito dalla segreteria studenti, specie sotto il profilo della reperibilità telefonica degli addetti.</p>	<p>Per entrambi i CdS, si suggerisce di mettere in campo attività di informazione/formazione (anche attraverso tutorial o incontri online) a beneficio degli/delle studenti/studentesse con riferimento alle modalità alternative di contatto indicate nella pagina dedicata del sito <i>web</i> di Ateneo (apertura di un ticket, prenotazione di appuntamenti online, ma anche consultazione delle <i>Faq</i>).</p>	<p>Docenti responsabili del servizio tutorato del Dipartimento, tramite l'ausilio degli/delle studenti/studentesse tutor.</p>	<p>Entro il prossimo anno accademico.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------

La Coordinatrice
F.to Prof.ssa Chiara Lazzari

Il Segretario
F.to Prof Sandro Notari

Studentessa
F.to Sig.ra Angelic Termitte

Studentessa
F.to Sig.ra Rita Fresegna